

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii - Spese di lite derivanti da Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 36038/2023: giudizio CMRC c/P. F. – Impugnativa della Sentenza n. 1707/2019 di € 3.847,80.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che con Decreto n. 37 del 03.04.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii - Spese di lite derivanti da Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 36038/2023: giudizio CMRC c/P. F. – Impugnativa della Sentenza n. 1707/2019 di € 3.847,80.

Visti:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 avente come oggetto: *“Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011”*, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell’Ente, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante *“Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione”*;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante *“D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022”*;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”*;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”*;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante *“Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”*;

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto *“Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”*;

la Circolare interna n. CMRC-2019-0000033 del 23-12-2019 *“Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli provenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del T.U.E.L.”*;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O): Triennio 2024-2026”*;

Premesso che:

il dipendente P. F. ha proposto ricorso ex art. 414 c.p.c., presso il Tribunale Civile di Roma, sezione Lavoro, alla Città metropolitana di Roma Capitale, per il pagamento degli oneri incentivanti ex art. 92 D.Lgs 163/2006 per attività di progettazione ed esecuzione opere pubbliche per un importo capitale di € 19.990,13, a titolo di compenso incentivante ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 109/1994 maturato per una serie di incarichi eseguiti;

il Tribunale Civile di Roma con Sentenza n. 1389 del 15/02/2016 (R.G. 1402/2015) ha condannato la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento a favore del ricorrente di € 13.824,76 per i titoli di cui al ricorso, oltre interessi e spese legali come per legge e al pagamento delle spese di lite pari a € 2.309,00 (di cui € 2.008,00 per compensi ed € 301,00 per spese), oltre iva e cpa;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto appello verso tale decisione, definitosi con sentenza n. 1707 del 11/06/2019 (R.G. n. 3519/2016) con la quale la Corte d' Appello in parziale accoglimento dell'appello ed in parziale riforma della gravata sentenza, ha condannato la parte appellante a corrispondere, in favore del Sig. P. F., la minore somma di € 13.157,95 a titolo di incentivi, oltre agli interessi legali come già statuito;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha impugnato in Cassazione la Sentenza n. 1707 dell'11/06/2019 (RG. n 3519/2016);

Considerato che:

con Ordinanza n. 36038/2023 la Corte Suprema di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Città metropolitana di Roma Capitale avverso la Sentenza della Corte d' Appello sezione lavoro n. 1707/2019 e ha condannato la ricorrente al pagamento delle spese del giudizio, liquidate in euro 200,00 per esborsi ed euro 2.500,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge e rimborso forfettario in misura del 15%;

l’Avvocatura dell’Ente, ricevuta notifica di copia dell’ordinanza sopra citata n. CMRC2023-0211936 del 27/12/2023, ha inoltrato la stessa alla Direzione del Dipartimento II Viabilità e Mobilità;

con successiva nota n. CMRC-2024-0014049 del 24/01/2024 l'Avvocatura ha trasmesso alla Direzione del Dipartimento II la richiesta dell'Avv. V. di pagamento delle spese di giudizio in favore del Sig. P. F. come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Esborsi	€ 200,00
Compensi professionali	€ 2.500,00
15% (spese generali) su 2.500,00	€ 375,00
4% (cassa di previdenza e assistenza) su 2.875,00	€ 115,00
22% IVA su 2.990,00	€ 657,80
<b>Totale spese legali da corrispondere</b>	<b>€ 3.847,80</b>

la Direzione del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" non disponendo delle somme necessarie per la liquidazione dell'importo di cui sopra ha provveduto con nota mail del 6/02/2024 a chiedere alla Ragioneria Generale uno svincolo di fondi dell'importo di € 3.847,80;

in data 9/02/2024 la Ragioneria Generale Servizio 1 ha autorizzato lo svincolo della somma di cui sopra capitolo 110012 art. 4 EF 2024, prenotazione n. 80105/2024;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 698 del 01/03/2024 è stato prenotato l'importo complessivo di € 3.847,80 sul capitolo 110012, art. 4 Esercizio Finanziario 2024, prenotazione n. 80105/2024, in favore del Sig. P. F. come si evince dalla richiesta di pagamento trasmessa dall'Avv. V. alla Città metropolitana secondo quanto disposto dall'Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione (Sezione Lavoro) n. 36038/2023;

Preso atto che non risultano somme residue a titolo di sorte in favore del Sig. P. F.;

Ritenuto, per quanto premesso e considerato, necessario avviare la procedura per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, come prescritto dalla Circolare n. 33 del 23.12.2019 per quanto concerne il pagamento delle spese di giudizio in favore del Sig. P. F. come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Esborsi	€ 200,00
Compensi professionali	€ 2.500,00
15% (spese generali) su 2.500,00	€ 375,00
4% (cassa di previdenza e assistenza) su 2.875,00	€ 115,00
22% IVA su 2.990,00	€ 657,80
<b>Totale spese legali da corrispondere</b>	<b>€ 3.847,80</b>

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, espresso in data 03.04.2024;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. comma 1 lett. a) delle spese di lite derivanti dall’ Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 36038/2023 a favore del Sig. P. F. come di seguito specificato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Esborsi	€ 200,00
Compensi professionali	€ 2.500,00
15% (spese generali) su 2.500,00	€ 375,00
4% (cassa di previdenza e assistenza) su 2.875,00	€ 115,00
22% IVA su 2.990,00	€ 657,80
<b>Totale spese legali da corrispondere</b>	<b>€ 3.847,80</b>

2. di dare atto che l’importo di € 3.847,40 individuato come debito fuori bilancio, ha trovato copertura sul capitolo 110012, art. 4 Esercizio Finanziario 2024, prenotazione n. 80105/2024 svincolata DPT0200;

3. di disporre che la Direzione del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” curerà l’invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli Organi di Controllo, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.